



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**VERBALE**

Oggi, 11 ottobre 2023, alle ore 10.00, si è riunita la Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per procedere all'esame della documentazione relativa alle opere eseguite presso lo stadio comunale E. Iacovone di Taranto, al fine del rilascio del parere di agibilità.

Sono presenti i seguenti componenti della Commissione:

Dott.ssa	TARSIA	Vice Prefetto Vicario	PRESIDENTE
Dott.	DE TULLIO	Vicequestore Vicario	COMPONENTE
Ing.	NINNI	Rappr.te Prov.le VVF	COMPONENTE
Ing.	MICAGLIO	Esp. Elettrotecnico	COMPONENTE
Ing.	BUNGARO	Esperto in acustica	COMPONENTE
Ing.	SEBASTIO	Uff. Tec. Genio Civile	COMPONENTE
Dott.	TRIA	Rappr. AUSL TA/1	COMPONENTE
Arch.	IANNUZZI	Rappr. CONI	COMPONENTE
Dott.	CIRACI	Ass.re Comune di Taranto	COMPONENTE

Sono, altresì, presenti, per il Comune di Taranto la dott.ssa Erminia Irianni, l'Ing. Nicola Pecere, l'Ing. Danilo Salinas, l'Ing. Davide Busetto ed il Geom. Vincenzo Piccolo.

Per la Società sportiva il dott. Galigani e la dott.ssa Sigrisi.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Tommasino Clotilde, Funzionario Amministrativo dell'Ufficio Territoriale del Governo di Taranto.

Il Presidente, dr.ssa Tarsia, introduce l'incontro richiamando il contenuto della nota prot. n. 0234480/2023 in data 9 ottobre u.s. con cui l'Amministrazione Comunale chiedeva la convocazione della CPVLPS per l'espressione del parere tecnico di competenza.

Invita, quindi, i rappresentanti comunali a illustrare i lavori di messa in sicurezza dell'impianto sportivo.

Prende la parola il dott. Ciraci e riferisce che i lavori previsti sono stati eseguiti e si chiede l'agibilità dell'impianto ad esclusione del settore curva sud.

Il geom. Piccolo riferisce che l'incendio ha interessato la curva sud. Attualmente il settore è sottoposto a sequestro giudiziario e per la messa in sicurezza previa autorizzazione dell'A.G. si è proceduto ad avviare le opere previste. Il locale Comando Prov. le dei VVF ha anche chiesto la verifica della sicurezza dei restanti settori anche se non direttamente interessati dall'incendio. Illustra quindi ai componenti le modalità di esecuzione dei lavori illustrati anche nella documentazione presentata. Per i lavori effettuati sono state rilasciate le necessarie autorizzazioni da parte di tecnici competenti. Tutti i settori dell'impianto sono stati verificati e attualmente sono in sicurezza. Sono

*[Handwritten signatures and notes in blue ink]*



# Prefettura di Taranto

## Ufficio territoriale del Governo

comunque necessari ulteriori attività che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale che attualmente ha intenzione di interdire l'utilizzazione del settore curva sud.

Passa la parola ai tecnici e l'ing. Salinas illustra lo stato delle verifiche effettuate e riportate nella relazione illustrativa depositata. I monitoraggi sulla struttura sono costantemente effettuati e ad oggi la struttura risulta ferma.

L'ing. Sebastio riferisce che nonostante la breve tempistica concessa per l'esame della documentazione sembra che le opere riguardano un primo presidio statico e come riportato nella relazione esse verranno implementate con la progettazione degli interventi di messa in sicurezza definitivi. Anche le indagini sui materiali non sono stati completati come illustrato. In ordine al modello di calcolo, richiede un approfondimento del calcolo strutturale: il modello deve essere aderente alla situazione attuale e suggerisce innanzitutto che sia migliorato con ulteriori calcoli tecnici che procede ad illustrare. In ordine ai carichi chiede chiarimenti sulla terminologia usata nella relazione e conferma sulla valutazione effettuata. I tecnici confermano la valutazione. L'ing. Sebastio chiede che siano eseguite le prove sulla integrità delle opere in calcestruzzo. La relazione è inoltre carente della verifica delle unioni bullonate delle aste metalliche importanti per comprendere la sicurezza delle strutture a seguito del calore sprigionato dall'incendio. Le opere di presidio oggetto di studio potranno più completamente essere studiate.

L'ing. Salinas concorda pienamente con le deduzioni dell'ing. Sebastio ma riferisce che le situazioni ambientali di seguito all'incendio non consentivano ulteriori approfondimenti anche in considerazione del tempo esiguo a disposizione. Si sta procedendo per step partendo dalle strutture che non saranno oggetto di demolizione futura e l'attuale situazione ambientale del sito non consente di effettuare in sicurezza le ulteriori indagini che potranno essere fatte a seguito delle opere di 1° presidio statico.

L'ing. Sebastio riferisce che seppure si comprende la tempistica ridotta a disposizione, a vantaggio di sicurezza comunque le valutazioni avrebbero dovuto essere più approfondite al fine di consentire una valutazione più sicura e aderente alla realtà in termini di esclusione di possibili crolli anche in vista della progettazione delle opere di presidio definitive.

L'ing. Pecere prende la parola e riferisce che gli studi sono stati compiuti sulla base delle considerazioni del progettista delle opere dell'epoca e anche delle verifiche di vulnerabilità statica e sismica agli atti e spiega che le valutazioni compiute riguardano un primo presidio mentre il progetto statico sarà sviluppato in completezza in tempi successivi. In base alle risultanze delle prove effettuate sono state considerate resistenze molto ridotte in modo da rendere superflue le verifiche sui collegamenti in questa prima fase. In sostanza a vantaggio di stabilità per il telaio S15 i controventi non sono stati assolutamente considerati mentre per il telaio S8 sono stati considerati solo

Richard S...

7  
B  
B  
f  
2  
2



# Prefettura di Taranto

## Ufficio territoriale del Governo

parzialmente. La struttura è stata progettata a suo tempo per equilibrare azioni di carattere anche sismico di notevole entità rispetto alle azioni del vento utilizzate nella presente verifica. Nella progettazione definitiva anche sulla scorta delle ulteriori prove che saranno effettuate il modello terrà conto di tutte le osservazioni fatte dall'Ing. Sebastio.

L'Ing. Ninni riferisce preliminarmente che il Comando è stato interessato anche dalla Procura per le operazioni di messa in sicurezza necessarie per l'esecuzione delle opere. Il dato certo da cui partire è il danneggiamento dei pilastri e i due solai risultano imbarcati e per la messa in sicurezza avrebbero dovuto essere oggetto di intervento anche tenuto conto del parere espresso sui lavori previsti e che di fatto non sono stati ancora eseguiti. Pertanto preliminarmente la struttura non è stata messa in sicurezza condizione questa necessaria per poter procedere ad ogni ulteriore valutazione. In merito alla prevenzione incendi deve essere presentata una Scia antincendio con una dichiarazione di non aggravio del rischio relativamente alle opere di by-pass dell'impianto antincendio danneggiato ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011 e secondo le modalità del DM 7.8.2012. Inoltre la dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta Climax TA srl relativa al ripristino della linea antincendio deve essere integrata inserendo in particolare il riferimento al rispetto del progetto redatto a firma degli Ingg. Salinas e Busetto, dovrà riportare la normativa di riferimento, riportare lo schema di impianto, la documentazione sui materiali utilizzati dovrà essere redatta in lingua italiana, dovrà essere allegata copia della certificazione dei requisiti tecnici professionali del responsabile tecnico della ditta.

L'ing. Micaglio interviene e riferisce che è stata presentata la documentazione di conformità che risulta completa. Nei documenti esaminati è presente anche la misura della resistenza di terra che però non risulta completa. Dovrà essere esibita la dichiarazione di conformità antincendio ante incendio dell'impianto e copia della verifica periodica secondo il dpr 462/01

L'ing. Busetto interviene e riferisce che l'intervento effettuato effettivamente è una verifica di continuità del conduttore di terra ed è stata confermata la continuità dell'impianto di terra. A richiesta riferisce che non sono state effettuate le verifiche di scarto ma solo sulla morsettiere. Siamo comunque confortati dal fatto che le protezioni sono intervenute regolarmente nel corso dell'incendio.

L'ing. Bungaro non ha nulla da dichiarare.

L'ing. Iannuzzi del CONI non formula alcuna osservazione.

Il dr. Tria chiede quale sia la percentuale di rischio ponderato di crollo.

L'ing. Sebastio risponde che la domanda non ha una risposta certa ma la previsione in termini di sicurezza deve essere valutata.

Il dott. De Tullio interviene e pur non potendo esprimere considerazioni tecniche, tuttavia dagli interventi si comprende che la non completa messa in

Thiele Bungaro



# Prefettura di Taranto

## Ufficio territoriale del Governo

sicurezza della curva sud possa di fatto non rendere utilizzabile il resto della struttura. In merito agli interventi sulla videosorveglianza sembra che siano stati effettuati nell'ambito degli interventi tecnici.

Il geom. Piccolo interviene e riferisce che effettivamente il n.o della procura ad accedere al sito in determinati orari ha reso difficile il completamento della messa in sicurezza. Tuttavia il cronoprogramma prevede che entro venerdì p.v. il presidio statico sarà completato e il solaio puntellato, consentendo tra l'altro l'operatività degli operai del cantiere. Chiede ai tecnici se sia possibile assumere delle determinazioni anche con un'ulteriore riduzione dei settori.

L'ing. Ninni prende la parola e riferisce che la fase 1 prevista sarebbe dovuta essere completata nel termine di 10 gg. Queste sono condizioni necessarie prima di poter fare accedere il pubblico all'impianto sportivo e chiede quali sono i tempi necessari per la messa in sicurezza dell'impianto.

Il geom. Piccolo assicura il completamento della messa in sicurezza entro venerdì 13 p.v.

L'ing. Ninni conclude che in tali condizioni non ci sono le condizioni per poter esprimere un parere di agibilità.

L'ass.re Ciraci propone un aggiornamento della Commissione a venerdì prossimo.

Il Presidente ritiene i tempi non sufficienti per poter ricevere la documentazione che dovrà essere valutata prima di procedere al sopralluogo presso l'impianto.

Il dott. Galigani interviene e riferisce che delle risultanze odierne sarà informata la Lega calcio e chiede di conoscere quali saranno i tempi necessari per la messa in sicurezza e per la conseguente utilizzabilità dell'impianto.

Il geom. Piccolo premette che sebbene la richiesta di parere formulata dall'Amministrazione comunale è stata fatta a seguito di una valutazione tecnica, tuttavia i tempi che possano ritenersi utili per la messa in sicurezza e per formulare una nuova richiesta di parere necessita di alcuni giorni.

I Componenti della Commissione all'unanimità ritengono di non poter allo stato attuale rilasciare alcun parere di competenza alla richiesta di agibilità parziale dell'impianto presentata dall'Amministrazione comunale.

L.c.s.

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

Thidule Buzgato

4